



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 09/01/2014

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO, DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI

Avviso pubblico per la selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "fondo per il sostegno alla flessibilità".

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2011 in BURP n. 143 del 15.09.2011;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" - Adempimenti di cui all'art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.

Premesso che:

- al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come "Soggetti Intermediari" cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- l'Ente Bilaterale del Terziario della Provincia di BARI e BAT (d'ora in poi "Ebiter - Bari") ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;
- a norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011, i soggetti intermediari hanno il compito di "adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente".

Tutto ciò visto, premesso e considerato l' Ebiter BARI indice il seguente Avviso aperto al pubblico delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: "Fondo")

Tutto ciò premesso e considerato che l'avviso precedente del 14/06/2012 scaduto il 17/12/2012 non ha esaurito le risorse messe a disposizione;

Art. 1

Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati che richiedono l'accesso al "Fondo" creato presso l'Ebiter BARI con risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sull'Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell'ottica di sostenere il reddito per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2

Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo le lavoratrici e i lavoratori residenti in Provincia di BARI e BAT occupati nelle imprese aderenti all'Ebiter BARI o che essendo dipendenti di imprese multi localizzate versano il loro contributo all'Ente Bilaterale di BARI che alla data di inizio dell'evento per cui chiedono il sostegno oggetto del presente Avviso abbiano i seguenti requisiti:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00, risultante da attestazione vigente al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo e rilasciato dall'INPS o da soggetti all'uopo deputati dalla legge;
- siano occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato, presso una impresa aderente all'Ebiter BARI;
- stiano usufruendo di una forma di flessibilità nel lavoro in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita - lavoro;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno alla svolgimento della funzione genitoriale.

Le aziende devono essere aderenti all'Ente Bilaterale del Terziario di BARI ed iscritte all'Ente Bilaterale del Terziario di BARI da almeno 3 mesi prima della richiesta di accesso al Fondo della lavoratrice e devono essere in regola con i versamenti, fatta eccezione per le aziende neo iscritte che intraprendono un nuova attività, o riprendono l'attività sospesa, documentando tale condizione.

Possono altresì presentare domanda le lavoratrici e lavoratori che abbiano goduto delle prestazioni dei precedenti avvisi per la sola parte eccedente alla prestazione precedentemente fruita secondo quanto stabilito per ciascuna prestazione come indicato nell'art. 3 del presente Avviso e dalle date di decorrenza indicate nelle successive singole misure dell'art. 3;

Art. 3

Tipologia, durata delle prestazioni erogate dal Fondo e requisiti per l'accesso a ciascuna di esse

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti e decorrono dalle date indicate in ciascuna prestazione:

SPESE PER L'ACCUDIMENTO DEI MINORI:

a. fino a un massimo di € 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali per prestazioni di cura per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (es.: Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere, rispettivamente, intestati ed effettuati dal dipendente appartenente all'azienda iscritta all'Ente Bilaterale ovvero all'altro genitore abitualmente convivente nella medesima abitazione del minore e del partner richiedente il beneficio. Sono ammessi a finanziamento i versamenti previdenziali effettuati a partire dalla data del 02/05/2013 ed entro la data di scadenza del presente avviso;

b. fino a € 500,00 annui per il rimborso di spese cumulative documentate di trasporto e mensa collegate alle attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate a partire dalla data del 02/05/2013 di pubblicazione del precedente Avviso (BURP n. 59 del 02/05/2013) e comunque entro la data di scadenza del presente Avviso;

c. fino a complessivi € 1.000,00 per il rimborso di rette mensili per la frequenza delle seguenti tipologie di strutture scolastiche per minori: a) asilo nido; b) sezione primavera; c) scuola dell'infanzia paritaria; con riferimento alle rette scolastiche documentabili nel periodo di tempo che va dal 01.01.2014 al 30.06.2014 e fatto sempre salvo il divieto di cumulo con altre prestazioni a sostegno percepite. Le strutture per minori con riguardo alle quali può essere finanziato il rimborso delle rette devono essere autorizzate al funzionamento e iscritte nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate ai sensi della vigente disciplina di cui alla Legge regionale n. 19/2006 e al relativo regolamento di attuazione n. 4/2007.

d. Sostegno al dipendente di azienda iscritta all'Ente Bilaterale che si assenta dal lavoro per malattia del figlio/a. Ai sensi dell' art. 47 D.lgs. 151/2001 si ha diritto a congedi per malattia del figlio/a nei primi 3 anni di vita, senza limiti di tempo; dai 4 agli 8 anni di età del bambino, a 5 giorni lavorativi all'anno, per ciascun genitore, per un totale massimo di 10 giorni non fruibili contemporaneamente.

In caso di richiesta di congedo per la malattia del figlio/a ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 151/2001, l'Ente Bilaterale erogherà una indennità pari a 30,00 euro lordi per ogni giorno di assenza per ciascun figlio, per un limite massimo di 30 giorni per ciascun anno solare ed a figlio. La domanda può essere presentata per le malattie con decorrenza documentata dal 17/09/2012 ed entro la data di scadenza del presente avviso. In ogni caso, lo stato della malattia deve essere documentato con certificato del medico pediatra e dai cedolini paga da cui si evince l'assenza del lavoratore.

INTEGRAZIONE AL REDDITO PER IL PERIODO DI MATERNITA'

e. contributo per l'utilizzo del congedo parentale /astensione facoltativa fino alla concorrenza dell' 80% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità spettante per i primi 180 giorni di sospensione per gli eventi dal 02/05/2013.

MISURA ECONOMICA UNA TANTUM DI SOSTEGNO ALLA PATERNITA'

f. integrazione economica, una tantum, di sostegno alla paternità pari a €1.000,00 per tutti coloro che possano documentare lo status di genitore intervenuto, per mere ragioni perequative rispetto all'approvazione dei precedenti Avvisi, a far data dal 17/09/2012 ed entro la data di scadenza del presente Avviso a condizione che la madre del minore per il quale si richiede la prestazione non abbia diritto usufruito di altro trattamento economico di maternità in quanto lavoratrice autonoma e/o dipendente. In tutti i casi di cui al presente articolo verrà richiesta l'autocertificazione ai sensi di legge sulla data dell'effettiva nascita del minore; ed è altresì necessario allegare all'istanza di accesso al fondo atto notorio reso dalla madre ai sensi di legge che non è stata dipendente e/o lavoratrice autonoma e pertanto non ha usufruito di alcun trattamento economico collegato.

Art. 4

Distribuzione delle risorse per tipologia

di prestazione e modalità di erogazione

L'importo massimo delle risorse messe a disposizione per la prestazione a) e del punto b) è pari complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedente scaduto in data 17/12/2012 e con il bando del 02/05/2013 pubblicato sul BURP REGIONE PUGLIA n. 59 del 02/05/2013.

Le prestazioni saranno erogate sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione da REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità e dal cofinanziamento a carico dell'Ente Bilaterale del Terziario della Provincia di BARI e comunque entro e non oltre il termine massimo concesso dalla Regione Puglia in convenzione con l'EbiterBARI.

Gli importi di ogni prestazione si intendono al lordo delle ritenute di legge e saranno accreditati sul c/c bancario intestato al richiedente attraverso emissione di cedolino paga per reddito assimilato al lavoro dipendente.

La sospensione e/o la chiusura dell'avviso al fine della verifica dell'esaurimento delle risorse verrà comunicata sul sito web dell'ente bilaterale all'indirizzo www.ebiterbari.com e con comunicazione alla Regione Puglia.

Art. 5

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, la Commissione di valutazione valuterà le stesse con istruttoria trimestrale in ordine cronologico di arrivo a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo complessivamente disponibili ammontano complessivamente a € 425.000,00 al netto delle risorse erogate dal primo bando scaduto il 17/12/2012 e del secondo avviso del 02/05/2013 pubblicato sul BURP n. 59.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione a partire dalla data di pubblicazione sul BURP REGIONE PUGLIA:

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - a. Stato di famiglia;
 - b. residenza in Puglia;
 - c. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
5. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta Ente Bilaterale del Terziario
6. Copia della Domanda di indennità di maternità facoltativa - congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. E
7. Copia documentazione di avvenuto pagamento per prestazione di cui alla lettera A - B - C - D - F e

documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando-Prestazione

La domanda unitamente agli altri documenti dovrà essere inviata in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ente Bilaterale del Terziario

Fondo sostegno alla flessibilità

Via G.Amendola, 172/C

70126 Bari BA

tramite posta con raccomandata a/r.

Le domande verranno valutate dalla Commissione di valutazione prevista dal presente Bando per ciascun trimestre di riferimento, in base alla data di spedizione della stessa.

L'esaurimento delle risorse disponibili del FONDO verrà tempestivamente comunicata con avviso sul sito internet dell'Ente Bilaterale del Terziario www.ebiterbari.com e con comunicazione alla Regione Puglia.

Art. 8

Motivi di inammissibilità

delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento dei fondi disponibili
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 ovvero privo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 di presente Avviso con riferimento alle modalità di invio postale;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 7 del presente Avviso e non integrate nei termini di richiesta da parte dell'Ente.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata da un'apposita Commissione nominata con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario di BARI e formata da n. 4 componenti nominati dalle organizzazioni socie dell'Ente Bilaterale del Terziario. La Commissione ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda. Le attività della Commissione saranno regolamentate da apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario di BARI.

A conclusione dell'istruttoria, si provvederà a formulare la delibera relativa alle richieste pervenute che verrà approvata con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale del Terziario. Le risorse saranno erogate ai richiedenti fino a concorrere alle risorse disponibili.

La Commissione potrà inoltre effettuare le dovute verifiche circa l'iscrizione delle Aziende all'Ente Bilaterale del Terziario.

Le domande pertanto verranno valutate in ordine cronologico di arrivo per ciascun trimestre di riferimento.

Art. 10

Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un Codice

Pratica/Protocollo e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11

Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

info@ebiterbari.com telefonicamente al numero 080 5240807 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet: www.ebiterbari.com

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è:

il dott. Portoso Mauro

Avvisi
